

IL 27 OTTOBRE SCIOPERO GENERALE!

**8 ANNI DI BLOCCO CONTRATTUALE HANNO CAUSATO UNA PERDITA MEDIA
DI CIRCA 1.500 EURO L'ANNO PER OGNI DIPENDENTE PUBBLICO**

L'accordo del 30 novembre 2016 tra Governo, Cgil Cisl Uil e altri “sindacatini” complici rischia di consegnarci un contratto con un’elemosina di aumento che metterebbe in busta paga al massimo poche decine di euro mensili.

Per il comparto scuola, la componente potenzialmente più consistente di salario accessorio rimane il c.d. “bonus premiale”, introdotto dalla L.107/15, per i soli docenti di ruolo, nella maggior parte dei casi, fuori dalla contrattazione decentrata ed erogato dal dirigente spesso senza alcuna pubblicità e trasparenza.



Tutto questo mentre aumenta sempre di più l'età pensionabile con la beffa aggiuntiva dell'indebitamento bancario per l' APE.

È PER QUESTE RAGIONI CHE RIVENDICHIAMO:

- Un adeguato rinnovo del Contratto per il Pubblico Impiego con consistenti aumenti stipendiali fissi e non a discrezione dei dirigenti, con il pieno recupero di quanto perso in tutti questi anni.
- Il diritto alla pensione a 60 anni di età o con 35 anni di contributi.
- La stabilizzazione immediata di tutti precari della Scuola (docenti, ATA ed educatori) e l'abolizione della chiamata diretta dei docenti.
- La quattordicesima mensilità per tutti i lavoratori del Pubblico Impiego (tra le poche categorie a non averla).